

26/01/2008

estratto da pagina 17

L'INIZIATIVA Partito ieri «Il treno della memoria» con 600 passeggeri

## In viaggio verso Auschwitz

«Un dovere guardare quei luoghi dell'orrore»

Grande emozione ieri pomeriggio alla stazione ferroviaria di Carpi ieri pomeriggio. Ben seicento gli studenti pronti a ricalcare, - grazie al progetto nazionale Un treno per Auschwitz, giunto quest'anno alla sua quarta edizione - il macabro viaggio che centinaia di migliaia di persone percorsero verso i campi di sterminio, durante la seconda guerra mondiale. Un viaggio verso il nulla, la barbarie, l'assurdo. Questi giovani ragazzi attraverseranno l'Europa sino a Cracovia e quindi ad Auschwitz, per costruire, insieme, la memoria. Ma cosa significa per loro partecipare a questa straordinaria esperienza umana? «E' difficile

le riuscire ad immaginare quello che ci aspetterà. A scuola abbiamo letto e studiato molto sul tema della Shoah, abbiamo visto filmati, ci siamo documentate, - spiegano le studentesse di Vignola Beatrice e Benedetta - ma camminare per il campo sarà un'emozione dall'impatto indescrivibile. Ricordare è fondamentale soprattutto ora che tanti testimoni oculari stanno scomparendo». Anche per Christopher, Gerardo, Vincenzo, Francesco e Moreno, studenti di Pavullo, è difficile trovare le parole necessarie per descrivere quel che vivranno: «Siamo curiosi di vedere con i nostri occhi tut-

to quel che abbiamo letto sui libri, di vivere quei luoghi. La Giornata della Memoria non deve essere letta con superficialità, perchè quegli orrori potrebbero tornare». E a salutare tutti questi giovani volti numerose autorità che, con voce commossa e partecipata, hanno augurato loro buon viaggio. Ad aprire la breve cerimonia che ha accompagnato la partenza, il Presidente della Fondazione ex Campo Fossoli Francesco Berti Arnoaldi Veli che ha ricordato come solamente continuando a fare memoria potremo «trarre l'essenza della libertà e della democrazia». E, ancora l'assessore regionale a Istruzione e Formazione

professionale **Paola Manzini** «Siete sullo stesso suolo che migliaia di prigionieri calpestarono, respirate l'aria che li fece ansimare, guardate lo stesso cielo che i loro occhi videro...e, quando approdarete al campo, vedrete i loro capelli, i loro vestiti, le loro valigie e saprete che tutto questo è stato. Davvero. Tornerete con zaini molto più pesanti perchè anche voi sarete diventati testimoni. Ad Auschwitz il 27 gennaio avrà luogo un incontro tra gli studenti italiani e i loro coetanei di tutta Europa, che si concluderà con un corteo fiaccolato dal monumento di Birkenau fino all'uscita del campo. Il treno farà ritorno alla Corte dei Pio mercoledì 30 gennaio.

(**Jessica Bianchi**)



I ragazzi in partenza per Auschwitz

*I ragazzi faranno ritorno a Carpi il 30 gennaio*

